

San Gimignano

Dal **Lions Club** Via Francigena un ecografo alle Cure palliative

E' un dispositivo portatile donato in memoria del figlio di un socio, riconoscente verso l'hospice»

SAN GIMIGNANO

Il **Lions Club** San Gimignano Via Francigena ha consegnato il 3 febbraio al reparto di Cure palliative della Società della salute/Zona distretto Alta Valdelsa un ecografo portatile. La solidarietà come antidoto al dolore. Si tratta di uno strumento utile anche per controllare i pazienti che hanno difficoltà a uscire dalla propria abitazione.

«Doniamo questo ecografo in memoria del giovane figlio di un nostro socio - spiega il past presidente Giuseppe Pezone, medico, responsabile della donazione - È un segno di riconoscenza verso l'hospice di Campostaggia. Tutto il club ha contribuito a raggiungere l'obiettivo. Avremmo voluto donarlo prima, ma il Covid ci ha un po' rallentato. Alla fine ce l'abbiamo fatta e siamo felici». L'ecografo potrà essere posizionato vicino al letto del paziente, sia in hospice sia a domicilio. Un paziente potrà essere, quindi, curato a casa per ridurre il suo disagio. L'ecografo verrà tenuto a disposizione per gli infermieri a domicilio, che saranno formati all'uso di questo strumento. «Ringrazio il **Lions Club** San Gimignano Via Francigena per la donazione - afferma la direttrice di Zona Alta Valdelsa Biancamaria Rossi - L'ecografo per gli accessi venosi centrali consente la gestione domiciliare delle terapie a lungo termine dei pazienti oncologici e dei cronici con patologie importanti, per cui gli spostamenti possono essere difficili».

Lodovico Andreucci



La donazione dell'ecografo portatile da parte del Lions Via Francigena



Superficie 16 %